CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Sede legale e recapito postale:
44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni, 28 - C.F. 93076450381
web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
pec: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all'
Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari

PROGETTO ESPURGHI

PROGETTO ESECUTIVO

Provincia di Ferrara

Ricalibratura della rete di bonifica ai fini del recupero della capacità di invaso e di portata
1° STRALCIO

RELAZIONI TECNICHE ED AUTORIZZAZIONI

AUTORIZZAZIONI

Data:	**03.09.2024**	Elab.:	**1.6**

IL PROGETTISTA
(Dott. Ing. Laura Montanari)

ORDINE INGEGNERI PROV. BOLOGNA
INGEGNERE
LAURA MONTANARI
LAUREA SPECIALISTICA
Sezione: A
N° 7792 / A
Settori civile, ambientale, industriale, dell'informazione

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
(Dott. Ing. Valeria Chierici)

Valeria Chierici

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Codice Intervento
00	Emissione	Montanari L.	03.09.2024	**OC167**

Indice

1 – PREMESSE **2**

2 – VERIFICA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO **2**

3 – ZONE SIC E ZPS **2**

4 – ENTE PARCO DEL DELTA DEL PO **3**

1 – PREMESSE

L'intervento in oggetto comprende lavorazioni che sono del tutto analoghe a quelle usualmente messe in atto dal Consorzio di Bonifica per la manutenzione ordinaria dei canali di sua competenza, ovvero lavori di scavo per espurgo del sedimento, ricostruzione di sponde e argini con tecniche tradizionali collaudate.

In generale dunque non vi è necessità di acquisire particolari autorizzazioni, salvo quanto di seguito illustrato.

2 – VERIFICA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

Le operazioni di scavo previste non dovrebbero interessare profondità superiori all'originaria giacitura dei canali, quindi in linea di principio non si renderebbe necessaria una verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Per completezza e a totale garanzia, è stato comunque richiesto un parere alla Soprintendenza competente che ha rilasciato un nulla-osta preliminare, richiedendo tuttavia una serie di adempimenti che verranno messi in atto in corso d'opera, avvalendosi di parte delle somme stanziate nel quadro economico di progetto proprio per gli affidamenti di lavori e servizi specialistici, quali appunto quelli connessi con la sorveglianza archeologica.

In particolare il parere (Prot. N. 8260 del 20/04/2022) cita la raccomandazione di *"accantonare una somma per garantire la sorveglianza archeologica in corso d'opera, sottolineando però che sarà necessario redigere preliminarmente – a cura della Ditta per la sorveglianza archeologica che sarà da Voi individuata – una relazione che individui le aree a rischio, anche alla luce dei recentissimi aggiornamenti delle cartografie di piano effettuati dai gruppi di comuni dell'Alto Ferrarese".*

3 – ZONE SIC E ZPS

Alcuni dei canali interessati dai lavori ricadono in zone SIC e ZPS nell'ambito di Rete Natura 2000: in particolare la zona ZPS IT4060008 - VALLE MEZZANO risulta incisa dal Collettore Mezzano.

In questi ambiti sono in generale autorizzate le operazioni di espurgo e sfalcio in corrispondenza dei canali di bonifica; in particolar modo non risulta necessaria una specifica autorizzazione qualora si lavori secondo il DISCIPLINARE TECNICO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA NATURALI ED ARTIFICIALI E DELLE OPERE DI DIFESA DELLA COSTA NEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 (SIC E ZPS), di cui all'allegato E della DGR Num. 79 del 22/01/2018 della Regione Emilia-Romagna.

Considerando l'estensione territoriale dei lavori previsti e la conseguente tempistica di realizzazione non compatibile con quanto previsto dai protocolli condivisi, al fine di operare in deroga rispetto a quanto previsto da detto disciplinare, è stata cura del Consorzio acquisire i necessari nulla osta in deroga tramite Previnca.

Per quanto riguarda l'attuale situazione specifica del Collettore Mezzano, situato in zona ZPS e caratterizzato da una fitta vegetazione in sinistra idraulica, il Consorzio ha già acquisito

idonea autorizzazione alla rimozione della vegetazione in eccesso (si veda il provvedimento di valutazione d'incidenza n° 2021/00375 emesso, in conformità a quanto stabilito della L.R. 06/05, della L.R. 07/04 e della L.R. 24/2011, in data 29/11/2021, prot. N. 18863 del 30/11/2021), operazione che sarà presumibilmente condotta a breve e quindi auspicabilmente prima dell'inizio dei lavori oggetto del presente intervento.

In ogni caso gli interventi si svolgeranno al di fuori degli Habitat Natura 2000 e non interferiranno con essi.

4 – ENTE PARCO DEL DELTA DEL PO

L'autorizzazione concernente lo sfalcio della vegetazione in area latistante il canale e l'espurgo del Cl. Mezzano sono già state descritte al precedente capitolo, al quale si rimanda.

Il Collettore Valle Isola ricade all'interno dell'area gestita dall'Ente Parco del Delta del Po, esclusa dalle già citate zone SIC e ZPS, denominata Stazione Centro Storico di Comacchio, i cui Piani Territoriali sono stati approvati con le Delibere di Giunta Regionale n.25 del 27.03.2014 e n.45 del 19.06.2014, solamente nel suo tratto terminale di entità ridotta.

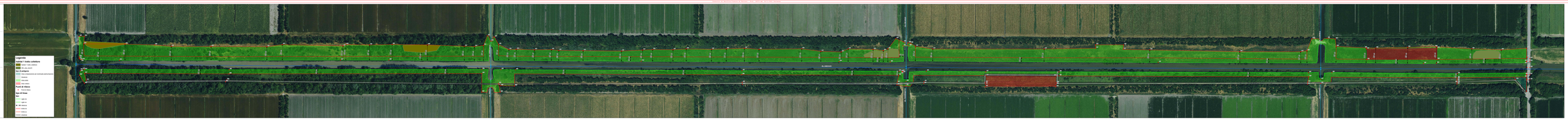
Si è trasmessa la relativa istanza di nulla osta all'Ente di gestione del Parco, che ha valutato l'istanza e ne ha attestato la conformità alle disposizioni del Piano di Stazione e del Regolamento del Parco, ai sensi della L. 394/91, rilasciando il nulla osta con Provvedimento n. 299/2022 del 06/10/2022.

PROVINCIA DI FERRARA
PONTEIN STERRARA

COLLETTORE MEZZANO N.O.
AREE PRATIVE

TAV N.2
PLANIMETRIA
SCALA 1:1000

Ufficio Espropriazioni: Dott. Enrico Grilli - Dott. Ing. Alessandro Mandrioli
Ufficio Tecnico: Dott. Ing. Alessandro Mandrioli
Ufficio Tecnico: Geom. Giovanni Tassinari - Geom. Nicola Tassinari
Ufficio Tecnico: Geom. Giovanni Tassinari - Geom. Nicola Tassinari



ESECUZIONE PER CONCILIO A SEGUENTE DECRETO - DEL 01.03. PG. Reg. n. 2009/00.0001 del 04.11.2021